

COMUNE DI ARESE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 24 GIUGNO 2019

La seduta inizia alle ore 21:18

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Buonasera a tutti, benvenuti a Consiglieri, Sindaco, Giunta e cittadini presenti in aula.

Iniziamo la seduta consiliare di oggi 24 giugno con l'inno nazionale.

Ascolto dell'Inno Nazionale.

Si avverte che in questa sala sono presenti telecamere e che le sedute consiliari verranno diffuse in diretta streaming ai sensi del vigente regolamento per la disciplina delle attività di videoripresa e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale.

Le stesse riprese saranno visionabili sul sito comunale sino al sesto mese successivo alla cessazione del mandato amministrativo del Consiglio.

Passiamo quindi all'appello elettronico.

Grazie.

Do quindi la parola al dottor Pepe per l'appello nominale.

Prego dottor Pepe.

SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, presente, Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Scupola,

presente; Bianchi, presente; Piovesan, presente; Saibene, presente; Scifo, presente; Castelli, presente; Turconi, presente; Cattaneo, presente; Dal Bosco, presente; Zaffaroni, assente giustificato; Piva, presente.

I presenti sono sedici, la seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori: Nuvoli, presente; Ioli, presente; Augurusa, assente; Cerea, presente; Tellini, presente.

Rammento a tutti i Consiglieri di valutare l'eventuale sussistenza dell'obbligo di astensione rispetto ai punti all'ordine del giorno, qualora dovessero ricorrere interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, dottor Pepe.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 49: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 24 GIUGNO 2019

COMUNICAZIONI E INTERROGAZIONI.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Di nuovo buonasera a tutti, passiamo al primo punto all'ordine del giorno che riguarda: comunicazioni e interrogazioni.

Prima di entrare nel merito e lasciare la parola al Sindaco per le comunicazioni volevo ricordare, appunto, che l'ordine del giorno, come avete visto, è stato integrato nella giornata di venerdì con un punto relativo alla modifica del piano occupazionale, quindi che è diventato il quinto punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale odierno, rispetto a quanto avevamo visto nella conferenza dei capigruppo e come già, comunque, ipotizzato in caso, appunto, la riunione sindacale del 21 avesse avuto esito positivo. Quindi abbiamo integrato l'ordine del giorno con il punto numero cinque.

Detto questo per le comunicazioni lascio la parola al Sindaco per le comunicazioni che vuole fare al Consiglio Comunale.

Grazie.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

Diverse comunicazioni stasera.

Inizio con un aggiornamento in merito al bando del Centro sportivo.

L'offerta pervenuta è una sola ed è stata presentata dall'attuale gestore, che è SG Sport, come è noto; il partecipante è stato ammesso con riserva, è stato richiesto il soccorso

istruttorio con scadenza il 17 giugno per la presentazione della documentazione.

Il giorno 26 giugno è prevista una seduta del seggio istruttore per esaminare la documentazione presentata. Se l'offerente verrà ammesso verrà costituita una commissione per l'esame dell'offerta tecnica e dell'offerta economica per completare l'esame della documentazione e chiudere il procedimento di gara.

Questo è lo stato dell'avanzamento della gara.

In merito invece all'atto integrativo dell'Accordo di Programma, in seguito a un incontro in Regione Lombardia, di cui ho già riferito anche in Consiglio e alcune successive considerazioni, è stato definito che il tema del trasporto pubblico fra l'area Ex Alfa e Rho Fiera è il nodo importante da sciogliere fra quelli ancora in sospeso, che sono oggetto di approfondimento, ed è quindi stato convocato un incontro tecnico dedicato proprio al tema, coinvolgendo il Dipartimento di infrastrutture di Regione Lombardia.

Anche alla luce di un confronto con l'Agenzia del trasporto pubblico e di Mind, cioè l'area ex Expo, per valutare l'insieme delle trasformazioni e delle cose che si stanno determinando all'interno del quadrante del nord ovest milanese.

In merito invece agli 11.000 metri quadri che sono stati oggetto anche di delibere consiliari è aperta la procedura di gara europea per l'affidamento del servizio di promozione e gestione del polo del servizio dell'impresa, delle imprese del comprensorio immobiliare Ex Alfa Romeo degli immobili nel comune di Arese e Lainate.

La scadenza è il trenta agosto, alle ore diciannove, per presentare una domanda ... rispondere al bando di gara e questo primo passaggio già del bando che va a individuare un gestore per quell'area di 11.000 metri quadri è un primo tassello per mettere a disposizione del territorio spazi per rendere possibile un

insediamento di impresa, ed è quindi un'azione concreta per generare attività produttive sui nostri territori.

È quindi importante sia la comunicazione al Consiglio come aggiornamento, sia la diffusione per favorirne la partecipazione, è quindi un invito rivolto a tutti.

Per chi è passato nell'area di Arese sud invece è evidente che sono iniziati i lavori per la caserma, ma è stato anche avviato il cantiere per il seminterrato di via dei Gelsi, con la cantierizzazione e la delimitazione dell'area.

L'archivio comunale, invece, che è sempre posto nell'area sud, nell'area industriale, in questo caso è stato collaudato ed è disponibile.

Questo per aggiornarvi sugli appalti.

Una notizia fresca fresca, che è di questa mattina, perché oggi si sono tenute le repliche del processo penale Alfa Romeo, ed è stata confermata la sentenza di primo grado che assolveva tutti gli imputati.

La costituzione del Comune di Arese come parte civile ha avuto l'obiettivo, tra gli altri, di testimoniare la vicinanza del Comune alle famiglie degli operai deceduti per l'attività svolta sul nostro territorio, e credo che sapere quello che è successo sul nostro territorio ci riguardi.

In questo processo alcune famiglie sono state risarcite, sono uscite dal processo, circa dodici su venti, per le restanti otto oggi oltre al grave lutto si è concluso un processo che non dà risposte sulla responsabilità. È chiaro che è necessario attendere le motivazioni da parte della Corte, che verranno depositate entro novante giorni, e solo dopo si potrà commentare in modo appropriato la decisione della Corte, ma come fatto per il primo grado ritenevo importante aggiornare il Consiglio comunale su questo esito.

Infine una comunicazione, perché domani in sede di Giunta delibereremo l'adesione al "Milano Pride", per la prima volta, lo faremo a maggioranza e non all'unanimità, è giusto dirlo,

attraverso una concessione del patrocinio. Il Pride milanese è arrivato alla decima edizione e celebra cinquant'anni dagli storici moti di Stonewall a New York, dove ci furono una serie di scontri fra poliziotti e gruppi omosessuali che segnarono simbolicamente la nascita del movimento di liberazione.

Questo lavoro della costruzione di un percorso di sensibilizzazione è un frutto ... è un lavoro congiunto fra istituzioni pubbliche, associazioni e realtà anche commerciali e vede la partecipazione di migliaia di persone; in particolar modo quest'anno gli eventi ... c'è un'intera settimana di eventi, che è partita il 21 giugno e che culminerà con la manifestazione del 29 giugno.

Sappiamo, e ci tengo a sottolinearlo, che è un tema sensibile che solleva dibattito e reazioni diverse anche nella maggioranza, è stata così, ed in particolar modo questa adesione, che ho detto essere presa domani, sarà presa a maggioranza, non è condivisa dal gruppo Arese Rinasce e per questo vorrei però spendere due minuti per le comunicazioni, per raccontare lo spirito con cui questa Amministrazione a maggioranza aderirà, perché per noi è un simbolo di come abbiamo intrapreso un'azione a partire anche dalle adesioni precedenti a "Milano Senza Muri" e con lo striscione esposto sul Comune "Verità per Giulio Regeni", perché crediamo che tanti siano i gesti che portano al centro dell'attenzione del dibattito questioni che hanno a che fare con i diritti, e il tema centrale per noi sono i diritti.

Intendiamo fare un cammino di consapevolezza per l'affermazione dei diritti di tutti e crediamo necessaria una battaglia culturale, in questo senso vogliamo aderire, perché vogliamo essere parte di questo percorso.

La società moderna sta lentamente riconoscendo anche formalmente i diritti che dovrebbero essere scontati ma rimangono ancora pregiudizi, a volte anche in maniera inconsapevole, che devono essere combattuti.

Il Pride nasce in primo luogo come manifestazione che si oppone a ogni forma di violenza, di discriminazione sessista, razzista e contro le persone disabili, contro la xenofobia e contro il fascismo.

La nostra visione non è un fatto formale ma per quanto simbolica è sostanziale perché vogliamo che sia l'occasione per ribadire una sensibilità sui diritti che sentiamo nostra.

Ho concluso.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie al Sindaco per le comunicazioni che ha voluto porre all'attenzione del Consiglio.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Piva.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Volevo fare due interventi, uno sull'Accordo di Programma e uno su una segnalazione relativa al servizio minori che ho ricevuto.

Relativamente all'Accordo di Programma chiedo se il Sindaco ha risposto alla lettera della commissione petizioni, perché l'altra volta non si è desunto. Inoltre vorrei capire qual è il nodo da sciogliere sul trasporto pubblico, è un trasporto pubblico su gomma, un trasporto pubblico tipo people mover, c'erano diverse ipotesi nel documento di maggio 2018; quindi capisco che per voi l'unico, diciamo, neo è questo e tutto il resto del programma, ovvero la variante che sarà da approvare in questo Consiglio sul raddoppio di superfici commerciali, da produttivo a commerciale per ottanta, ottantacinquemila metri quadri è confermato.

Preferisce rispondere e poi parlo della segnalazione?

Vado avanti.

Invece per quanto riguarda la segnalazione relativa al servizio tutela minori mi hanno segnalato una PEC che è stata

inviata al Sindaco, con richiesta di copia a tutti i Capigruppo, da una famiglia che ha dei minori in carico, i parenti si erano offerti di pagare il post scuola organizzato dai Salesiani, ma il servizio tutela ha preferito mandare i minori allo spazio compiti, lo spazio non solo compiti a Rho, quindi decentrando i minori dal loro spazio di frequentazione interclasse e, peraltro, con un programma di attività che non è qualitativamente, diciamo, paragonabile al servizio che offrono i Salesiani.

Le attività che vengono svolte, mi segnalano, sono il montaggio delle sedie di Ikea, il giro al Centro commerciale, quindi lamentano questa, diciamo, mancanza di offerta qualitativa e anche un decentramento che rende un minore ancora più diverso.

Quindi, chiedo a tutti di prestare attenzione a questi servizi, noi siamo di opposizione, quindi è naturale che le persone si rivolgono a noi a fare segnalazioni, e questo è un settore molto delicato che sin dall'inizio del nostro insediamento ci ha portato a avere un allarme per l'incremento di spesa in questo settore. Quindi questa è anche una richiesta di ascolto, e poi avremo modo di approfondire in seguito perché abbiamo fatto già in precedenza diversi accessi atti.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere, ha posto all'attenzione del Consiglio un tema nell'ambito, appunto, delle comunicazioni, forse diciamo in futuro più appropriato magari anche poi approfondirlo con un testo scritto, adesso capiamo se il Sindaco, visto che può intervenire solo il Sindaco, ha già gli elementi per dare dei riscontri, oppure se la risposta verrà poi evasa in altra modalità.

Intanto lascio la parola al Sindaco per la risposta ai chiarimenti rispetto alle comunicazioni fatte in precedenza.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie, Presidente.

Allora la risposta chiara rispetto alla lettera della Commissione Europea per le petizioni è "no", non ho risposto.

Seconda domanda, sul nodo dei trasporti, non ho detto che è l'unico nodo; se ha inteso o ho fatto intendere questo mi sono espressa male. È uno dei nodi importanti nella mozione che è stata votata anche qua in Consiglio, sono quattro le tematiche, hanno a che fare ... che noi poniamo con puntualità e sono: infrastrutture, trasporto pubblico, lavoro e ambiente.

Sul tema del trasporto pubblico ci sono, ad esempio, nei documenti che lei ha visto tramite gli accessi, due ipotesi, non sono necessariamente le uniche, quello di cui andiamo a discutere è anche una modalità, sapendo che per il Comune di Arese dobbiamo trovare una soluzione di collegamento sul nodo di interscambio Rho Fiera e per questa Amministrazione quanto meno è un elemento importante.

Quindi ad oggi, proprio perché non sono stati ancora fatti gli approfondimenti, anche la modalità di trasporto non è una modalità su cui c'è una soluzione unica e andiamo proprio anche a approfondire questi temi e vedere quali sono le possibilità.

Il tema del lavoro è certamente un tema importante, così come il tema dell'ambiente che sono gli altri tre temi. Sul tema delle infrastrutture, come riferito in questo Consiglio, c'erano stati ormai diverso tempo fa però degli approfondimenti che ponevano all'attenzione dei comuni di tutti e tre i comuni, l'impossibilità di interventi e di investimenti infrastrutturali, però sicuramente quello dei trasporti è un nodo che ad oggi ha poca sostanza nelle possibilità, nella fattibilità che si è discusso fino ad oggi ed è questo il motivo per cui viene trattato e approfondito. Non è l'unico nodo, ma sicuramente è un nodo importante.

Invece sulla terza domanda ... adesso non ho visto la PEC, mi è sfuggito se è stato chiesto di girarla ai Consiglieri. Io credo che non sia proprio il caso di entrare nel merito di un caso specifico in questa sede, sono disposta in separata sede ad approfondire con lei, anche se è un tema tecnico di relazione che

viene lasciato ai professionisti del caso quelli che sono gli approfondimenti, quindi nel limite e nel rispetto anche del segreto professionale che interessa chi tratta minori sono disposta a darle tutte le spiegazioni.

Devo dire che avrebbe, credo, più correttamente potuto chiedere non in sede pubblica, come questo, su un caso specifico perché credo che sia anche un po' delicato porre in questi termini tutte le spiegazioni, lei ne ha diritto, mi permetto di sottolineare che non condivido le modalità, ma non mi sottraggo certo a condividere, però ripeto, in separata sede tutte le informazioni di cui possiamo, sia io che lei, esser messe al corrente data la delicatezza di questi temi.

L'aumento delle spese sui minori è certamente un tema che abbiamo posto, che ci preoccupa, anche perché l'abbiamo detto credo nella relazione di Ser.Co.P. anche ... quello che ci preoccupa sono anche le modalità per cui le spese sui minori aumentano, non solo in condizioni di disagio ma anche perché i minori sono spesso oggetto nelle separazioni di contenziosi fra gli adulti, dove i minori risultano vittime di scelte degli altri; per cui abbiamo grande attenzione, ma credo sia giusto, in termini generali da parte di chiunque sia ... a cui sta caro il tema, affrontarlo e provare a guardarci dentro, non credo per nomi e per cognomi sui singoli casi.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Turconi.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Buonasera a tutti.

Volevo fare presente una cosa: la prima riunione che abbiamo fatto in Comune, dei Capigruppo, io avevo chiesto la possibilità di avere un indirizzo di posta elettronica per ogni gruppo

politico, non mi è mai stata data risposta. Dovevano verificare o meno, anche perché se un cittadino vuole interloquire con un gruppo politico, che possa essere la Lega o qualchedun altro, è giusto che lo possa fare, al di là di quello che può essere presentare una domanda allo sportello.

Non è mai pervenuta la risposta, volevo capire anche per ovviare a queste cose qua.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Ricordo la sua richiesta, l'avevo fatta presente al CED e sono io che forse non ho poi più richiesto un riscontro rispetto a questa verifica che dovevano fare.

Sicuramente tutti i Capigruppo hanno la propria mail personale con l'indirizzo "comune.aresse.mi.it" e finora non era mai stato creato un indirizzo per i gruppi consiliari. Mea culpa, ritorno a chiedere al CED, perché mi era totalmente sfuggita ... avevo chiesto, ma poi mi sono dimenticata di chiedere riscontro, io, all'ufficio CED. Stasera, non è qua presente, ma lo chiederemo.

Il tema poi su queste mail è il controllo e il reindirizzo, magari a delle mail invece singole e quindi sarebbe, secondo me opportuno, che poi dovrete individuare chi entra in quella mail di gruppo, oppure se volete che tutti, tutte le persone del gruppo possono avere accesso. È un tema ... poi magari lo verificiamo in altra sede.

Se tutti i Consiglieri del gruppo possono avere accesso alla mail o se volete, appunto, un accesso singolo per ciascuno, questo è un elemento di natura tecnica.

Va bene. Questo lo verificiamo e, appunto, di nuovo, mi dispiace di non aver dato riscontro finora rispetto a questa richiesta, faccio presente che, appunto, sul sito comunale, dove sono segnalati i componenti per ciascun gruppo consiliare c'è

anche l'indirizzo email associato, diciamo, ad ogni singolo capogruppo, però non c'è quello dei gruppi consiliari.

Va bene.

Passiamo quindi alle interrogazioni, sempre all'interno dello stesso punto all'ordine del giorno.

Abbiamo tre interrogazioni che sono state presentate e a cui deve essere data risposta.

Ricordo a beneficio di tutti i tempi previsti dal regolamento, che sono: lettura dell'interrogazione cinque minuti, risposta altrettanti cinque minuti, quindi da parte dell'assessore o del Sindaco; replica del consigliere di tre minuti e risposta finale da parte dell'assessore o del Sindaco di altrettanti tre minuti.

Quindi cinque più tre per ciascuno che interviene.

La prima interrogazione è stata presentata dal gruppo consiliare della Lega e riguarda la vertenza tra Comune di Arese e Comune di Lainate.

Chi legge l'interrogazione?

Prego, Consigliere Turconi.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Allora: "Vertenza Comune di Arese - Comune di Lainate"

Il gruppo Lega chiede all'Amministrazione di riferire e aggiornare per iscritto e verbalmente la cittadinanza e il Consiglio comunale sullo stato del contenzioso tra l'Amministrazione e il Comune di Lainate.

Richiediamo le motivazioni del perché non è ancora stato reso pubblico l'ammontare delle spese, mai portate in delibera in Consiglio Comunale; ricordiamo che sull'argomento il gruppo Lega aveva già affrontato la questione in Consiglio Comunale, senza mai aver specifica trasparenza sulla pratica stessa.

Tutto ciò premesso si interroga il Sindaco di riferire le tempistiche e lo stato della vertenza, la difesa dell'Amministrazione nei confronti del Comune di Lainate, la quantificazione economica preventivamente prevista, quindi messa a

capitolo sia delle spese legali che l'eventuale importo della vertenza.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Do' la parola al Sindaco per la lettura della risposta.

Prego.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Grazie, Presidente.

Con riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Lega Salvini Premier in data 29.05.2019 (acquisita al protocollo al n. 13715 di pari data), si premette innanzitutto che la vertenza di cui si tratta scaturisce dal Protocollo d'Intesa approvato con deliberazione commissariale - adottata con i poteri del Consiglio Comunale - n. 60 del 21.03.2012 ad oggetto "Approvazione protocollo d'intesa tra i Comuni di Arese e Lainate per la definizione dell'Accordo di Programma dell'Area ex Fiat - Alfa Romeo", successivamente sottoscritto, in data 9.5.2012, dal Sindaco del Comune di Lainate e dal Commissario straordinario del Comune di Arese.

Con detto protocollo si disciplinavano, fra l'altro, le modalità di suddivisione delle risorse derivanti dai contributi di costruzione e le monetizzazioni (se dovute) relative alle trasformazioni urbanistiche/edilizie del comparto "Alfa Romeo" fra i Comuni di Arese e di Lainate.

Il contenzioso posto in essere dal Comune di Lainate origina dalla richiesta del medesimo Comune di procedere ad una compartecipazione fra i due Enti delle risorse di natura tributaria generate dal comparto con applicazione dei medesimi criteri definiti per i contributi di natura edilizia collegati agli interventi di pianificazione.

Non essendo la disciplina tributaria materia oggetto di libera disponibilità del Comune, il Comune di Arese ha ritenuto di

resistere alla richiesta in tal senso avanzata dal Comune di Lainate.

Tutto ciò premesso, per quanto attiene ai punti dell'interrogazione si riscontra quanto segue:

Punto 1)

Per quanto riguarda lo stato attuale della vertenza oggetto dell'interrogazione, a seguito del ricorso al TAR da parte del Comune di Lainate, notificato in data 18.12.2018 (prot. n. 32084), e relativo ad un asserito inadempimento a carico del Comune di Arese alle clausole contenute nel Protocollo di Intesa stipulato tra i predetti Enti in data 9.05.2012, in vista del programma di ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'area, "ex Alfa Romeo", il Comune di Arese si è costituito in giudizio in data 15.03.2019 presso il TAR Lombardia - Sezione I (procedimento R.G. n. 2895/2018), per le cure dell'Avv. Mario Viviani. Ad oggi si è in attesa della fissazione della data della prima udienza da parte del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia;

Punto 2)

In relazione alla difesa del Comune di Arese, non potendo per ovvi motivi illustrare in questa sede elementi che sono al vaglio del Legale nell'ambito della strategia processuale da tenere in giudizio, l'Amministrazione comunale ritiene di respingere quanto richiesto dal Comune di Lainate, fondandosi in tal senso su atti e documenti amministrativi - in primis lo stesso Protocollo d'Intesa sottoscritto il 9.5.2012 fra i due Comuni e richiamato dal Comune di Lainate - di cui il Legale ha avuto piena conoscenza per definire strategia processuale e contenuti dei futuri atti da produrre in giudizio a tutela degli interessi dell'Amministrazione comunale;

Punto 3)

La spesa per l'incarico di rappresentanza in giudizio del Comune di Arese da parte dell'Avv. Viviani ammonta a complessivi

Euro 6.978,40= (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali), somma totalmente impegnata a carico del Bilancio corrente.

Per quanto riguarda invece il contenuto economico della richiesta del Comune di Lainate oggetto del ricorso, la ricorrente richiede un importo capitale complessivo pari ad Euro 873.850,00= (oltre, come da formule di rito, ad interessi ed importi maturati in corso di giudizio, e fatto salvo miglior conteggio).

Tale somma risulta accantonata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, nel Fondo rischi connessi al contenzioso nel bilancio corrente dell'Ente, approvato con Deliberazione CC. n. 35 del 30.04.2019.

Ciò premesso si ricorda quanto segue:

1. La deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 11.01.2019 ad oggetto "Costituzione in giudizio del Comune di Arese in qualità di convenuto nel procedimento introdotto con ricorso del Comune di Lainate davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia", è stata pubblicata con le consuete modalità (Albonline) e nei termini di legge (pubblicazione dal 11.01.2019 al 26.01.2019);

2. L'incarico di rappresentanza in giudizio, conferito con determinazione n. 4/2019 del 17.01.2019, a all'Avvocato Mario Viviani, con Studio legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 17, iscritto all'Albo degli Avvocati di Milano, è stato pubblicato sul sito del Comune di Arese in "Amministrazione Trasparente" (Sezione "Consulenti e collaboratori" e Sezione "Sovvenzioni, contributi, benefici e vantaggi economici, ai sensi degli articoli 15, 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013 e successive modifiche.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Sindaco.

Avendo impegnato trenta secondi ritengo corretto poi assegnare anche altrettanto tempo al replicante.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Siamo soddisfatti di quello che può essere la risposta, anche perché ci sono delle, diciamo, situazioni di natura tecnico giuridica che vanno rispettate e quindi ... però diciamo che non essendo una causa di natura penale, è una causa di altra natura, voglio dire, non vedo così questa segretezza nel rendere conto degli stati di avanzamento di una vertenza, non mi sembra un atto così riservato, anche perché nel momento in cui io deposito una difesa l'atto diventa quasi pubblico, quindi ...

Cioè tenere aggiornato il Consiglio, essendo un importo importante, diciamo che è una cosa che ci farebbe molto piacere.

Grazie.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Sì, prego Sindaco.

SINDACO PALESTRA MICHELA

L'importo è importante e sicuramente la causa è dedicata, nel senso che è più volte ripetuta la data della sottoscrizione del protocollo, non a caso e nel limite del possibile sicuramente informeremo il Consiglio magari in sede più ristretta, in Capigruppo se riteniamo che magari quello possa essere il momento migliore.

Non essendo fissata ancora la data dell'udienza siamo anche ancora distanti, diciamo, da quel momento in cui anche le strategie processuali verranno depositate, quindi come ha detto lei in qualche modo note a tutti; quindi siamo ancora in un momento di attesa e di fermo, diciamo che la data di quando arriverà, se arriverà, determinerà sicuramente una accelerazione, una formalizzazione oltre della strategia processuale.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Passiamo quindi alla successiva interrogazione, la numero 12, che è stata presentata dal Movimento 5 Stelle e ha ad oggetto "assi di attraversamento".

La risposta è pervenuta oggi, però prima ha chiesto la Consigliera se era ... voleva comunque discuterla stasera e mi ha risposto positivamente, quindi prego, ha la parola.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Sicurezza, progetto di riqualificazione assi di attraversamento.

Considerato che il Sindaco è il massimo responsabile della salute e sicurezza dei suoi concittadini;

Rilevato che il progetto di riqualificazione degli assi viari di attraversamento, sostenuto con motivazioni di messa in sicurezza del nostro sistema viabilistico, ha comportato il verificarsi di numerosi incidenti in diverse intersezioni che si riportano di seguito:

Rotonda Sempione - Nuvolari. Fuoriuscita di strada di autovettura che attraversa la corsia opposta, la pista ciclabile ed il marciapiede, dove fra l'altro era appena passato un gruppo di studenti scesi dalla vicina fermata di autobus, andando a schiantarsi contro il muro di cinta di una villetta che abbatteva parzialmente.

Rotonda Sempione - Nuvolari. Nello stesso punto del sinistro precedente un'altra auto esce di strada puntando verso il muretto di recinzione di cui sopra ma viene fermata dal palo della illuminazione, ancora lì, leggermente piegato.

Rotonda Gran Paradiso - via Valera. Fuoriuscita di strada di autovettura che abbatte un palo della illuminazione che cade di traverso su corsia opposta, pista ciclabile e marciapiede.

Rotonda Sempione - Gran Paradiso. Auto esce di corsia, invade la corsia opposta e si scontra semifrontalmente con un autobus di linea appena ripartito dalla fermata. Non ci fosse stato l'autobus

la macchina sarebbe precipitata sulla fermata e relative persone in attesa.

Rotonda Sempione - Gran Paradiso. Auto esce di strada ed abbatte il palo dell'illuminazione che cade sull'attigua zona ciclopedonale. Anche in questo caso per fortuna non passava nessuno ma è chiaro il grave pericolo insito in situazioni del genere.

Rotonda Sempione - Nuvolari. Auto esce di corsia ed invade l'isola salvagente che dovrebbe invece proteggere pedoni e bici abbattendo la relativa segnaletica.

Passaggio ciclo pedonale su viale Sempione. Investimento di pedone sulle strisce pedonali.

Passaggio ciclo pedonale su viale Sempione e relativa pista ciclabile in direzione rotonda Sempione - Gran Paradiso. Investimento mortale di ciclista.

Oltre a diversi incidenti meno gravi.

Visto che il progetto è stato oggetto di forte contestazione già in fase di presentazione del progetto e per tutto l'iter di approvazione per i seguenti motivi: mancata decelerazione nelle intersezioni con rotatorie perché prive di adeguata deflessione, promiscuità tra passi carrabili e ciclabili, promiscuità negli attraversamenti pedonali tra ciclabili, pedoni e auto, isola salvagente insufficiente, mancanza del principio di reciproca visibilità negli attraversamenti pedonali a ridosso delle siepi spartitraffico, circostanza tra l'altro segnalata con lettera del 31 maggio 2017 da un cittadino proprio con riferimento agli attraversamenti ciclopedonali su viale Sempione dove sono avvenuti l'investimento del pedone e quello mortale del ciclista.

Tali criticità sono state evidenziate dalle opposizioni prima che tale progetto venisse approvato e che il Sindaco si è assunto la responsabilità dell'approvazione del progetto, che al contrario degli altri, l'attraversamento ciclopedonale dov'è avvenuto l'incidente mortale è stato realizzato non solo a raso ma anche

senza la relativa segnaletica aerea, cosa che può aver contribuito all'incidente stesso.

Tutto ciò premesso si chiede:

Punto 1.

Perché al contrario degli altri, l'attraversamento ciclopedonale dov'è avvenuto l'incidente mortale è stato realizzato non solo a raso ma anche senza la relativa segnaletica aerea, cosa che può aver contribuito all'incidente stesso.

Punto 2.

Quali provvedimenti si intendono mettere in atto per ripristinare la sicurezza stradale e con quale programmazione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere, do' la parola all'Assessore Ioli per la risposta, prego.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Risposta a interrogazione del 4 giugno 2019, protocollo 14238 presentata dal Movimento 5 Stelle.

In riferimento alla interrogazione pare doveroso fare un confronto tra incidentalità ante e post intervento di riqualificazione degli assi viari principali.

Dalla documentazione agli atti della Polizia Municipale, paragonando archi temporali equivalenti e, nello specifico, periodo 2006 - 2009 e il primo semestre 2010; periodo secondo semestre 2010 e 2014; periodo 2015, primo semestre 2019, risulta evidente che l'intervento di ristrutturazione degli assi viari principali ha sensibilmente ridotto i fenomeni di incidentalità in ambito urbano e che comunque i sinistri in entrambi i periodi, in realtà sono tre i periodi, sono riconducibili principalmente a fenomeni di riduzione di attenzione dei conducenti, fattispecie che esula dalle caratteristiche geometriche degli assi stradali.

In particolare: periodo 2006 - 2009 e primo semestre 2010, numero di incidenti complessivi nel periodo, 2 mortali, 60 con feriti, 125 senza feriti, 79 incidenti totali.

Periodo secondo semestre 2010 - 2014, numero incidenti complessivi nel periodo, 0 mortali, 67 con feriti di cui due con prognosi riservata, 75 senza feriti, 60 incidenti totali.

Periodo 2015 - 2018 e primo semestre 2019, ovvero dopo l'intervento sugli assi viari, numero incidenti complessivi del periodo uno mortale, 47 con feriti, di cui uno con prognosi riservata, 125 senza feriti e 71 incidenti totali.

La normativa di settore non prescrive che i passaggi pedonali e/o ciclopedonali devono essere realizzati in rilevato rispetto alla sede stradale, o presidiati da segnaletica aerea, pertanto il passaggio pedonale da lei citato risulta a norma ed è debitamente segnalato secondo le disposizioni dell'articolo 135, comma 3 e comma 15, del regolamento stradale di cui al DPR 16/12/1992 numero 495.

Tale passaggio preesistente ai lavori di riqualificazione è stato mantenuto a raso, sebbene ampliato, segnalato ed evidenziato, perché posto a breve distanza tra due nuovi attraversamenti ciclo pedonali rialzati.

L'intervento di riqualificazione degli assi viari pertanto risulta conforme a tutte le prescrizioni di legge, ivi comprese le disposizioni stabilite dal Codice della Strada, Decreto Legislativo 34/1992, numero 285, e dal suo regolamento di esecuzione, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, numero 495, ed ha comunque sensibilmente decrementato il tasso di incidentalità stradale nell'ambito considerato.

Gli interventi previsti saranno volti ad un'attenta manutenzione della strada, della segnaletica e del verde delle siepi e delle aiuole a bordo strada.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Do' la parola al Consigliere Piva, prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Beh anzitutto rileviamo un errore nella sommatoria degli incidenti totali; a titolo di esempio, se dal 2006 al 2009 e primo semestre 2010 ci sono 125 incidenti senza feriti, 60 con feriti e 2 mortali, perché ci sono 79 incidenti totali? E questo si ripete nei vari periodi di riferimento.

Al di là di questo, i dati sono somari e incoerenti con un altro documento dove ho trovato invece un'analisi più dettagliata.

Prendendo il rapporto di fine mandato, i dati dell'infortunistica stradale risultano incongruenti con quanto riportato. Facendo un confronto tra il periodo 2015 e il 2018 si hanno 47 incidenti con feriti, ma nel rapporto di fine mandato, per un periodo minore, 2015 - 2017, si sommano 102 incidenti con feriti; quindi non capisco come avete costruito questi dati e al di là di questo è utile capire la dinamica dei sinistri; infatti in questo report si registra un aumento ex ante ... cioè ex post l'intervento di riqualificazione per i casi di investimento su pedone, per i veicoli in marcia contro l'ostacolo fisso e la fuoriuscita dalla sede stradale. Al di là del numero gli incidenti che noi elenchiamo sono tutti prevalentemente concentrati in poche centinaia di metri, soprattutto le fuoriuscite da strada. Il fatto che nessuno sia morto in quelle occasioni non significa che questi incidenti non potessero essere gravi, quindi non si può sperare sempre nella buona sorte.

Il fatto che, sì, nelle norme il progetto risultata conforme, ma tra le norme e la loro implementazione spesso c'è un abisso, quindi se in quel punto particolare ci sono diversi incidenti, anche gravi, per fortuna alcuni senza feriti, non è detto che non si debbano rivedere determinate scelte.

Ci sono anche ... in futuro ci saranno anche dei fondi (mi pare) regionali, si possono attingere anche ad altre risorse, quindi il fatto che si asserisca che sono rispettate le norme non è per noi significativo e vi chiediamo uno sforzo di interpretazione maggiore.

Questo è quanto.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prego, do' la parola all'Assessore Ioli.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie.

Con riferimento all'osservazione della Consigliera Piva, bene, sui dati, siccome mi sono stati forniti da Polizia Locale chiederò una verifica e sicuramente approfondiamo. Per me sono giusti perché mi sono stati dati dal Comandante, quindi non li registro io i dati ma chiederò sicuramente una verifica.

Sul fatto che in poche centinaia di metri siano avvenuti questi incidenti, io vorrei che ricordaste, come ricordo io, la conformazione della strada come era prima in quel tratto, cioè esattamente uguale, nel senso che c'era una rotonda e noi abbiamo ristretto la sede stradale e rialzato alcuni attraversamenti stradali ciclopedonali. Quindi i pali c'erano anche prima, e non so se per evitare che le macchine investano i pali la Consigliera vuole togliere i pali dell'illuminazione, però non credo che sia possibile. I marciapiedi c'erano anche prima, li abbiamo allargati dando più spazio ai pedoni e restringendo lo spazio per le macchine.

Gli attraversamenti sono stati messi in sicurezza, perché sono stati rialzati (dove è possibile), quindi abbiamo fatto tutti gli interventi volti al rallentamento della velocità di attraversamento che a mio modesto parere, ma non solo a mio parere, anche sentendo molte analisi di chi si occupa dei problemi del traffico, l'eccesso di velocità costituisce uno dei problemi

maggiori in ambito urbano, è una delle cause dell'incidentalità maggiori, quindi l'obiettivo di messa in sicurezza era volto a ridurre principalmente la velocità di attraversamento e abbiamo fatto di tutto per fare in modo che succedesse, dopo di che nessuno può pretendere di eliminare completamente gli incidenti, perché sarebbe un mago, non è possibile! Gli incidenti non dipendono soltanto dalla conformazione geometrica delle strade, come abbiamo scritto nella risposta, dipendono anche dall'osservazione delle regole di chi guida, dei conducenti non solo di auto, ma anche degli altri mezzi e anche dei pedoni. Quindi dare attenzione alla concentrazione che si usa nel percorrere le nostre strade.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Turconi, ma per l'interrogazione successiva immagino.

Intervento fuori ripresa microfonica

No in questa interrogazione ... cioè su questo tema non si può intervenire da parte di altri consiglieri, quindi annullo la prenotazione.

Consigliere Piva, lei vuole intervenire un'ulteriore volta su questa interrogazione?

Teoricamente non avrebbe più interventi, perché la replica l'aveva già fatta; non aveva esaurito il tempo, quindi trenta secondi per l'ultimo intervento in merito.

Prego.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Il report che ho guardato è stato trasmesso alla Corte dei Conti, quindi immagino che sia veritiero; il dato che ho confrontato sono i dati di sinistri con feriti, quindi la somma

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 24 GIUGNO 2019

del parziale è più alta di quello che voi riportate per un periodo più lungo.

Al di là di questo è l'utenza debole che è più in pericolo, quindi ... e quella rotonda, Sempione - Nuvolari, inequivocabilmente comporta più fuoriuscite dalla carreggiata; lo stato precedente invece non aveva questo problema, quindi sicuramente per noi una misura correttiva va applicata.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Passiamo quindi alla terza ed ultima interrogazione.

In realtà questa non era stata protocollata esattamente come interrogazione ma abbiamo ritenuto opportuno considerarla tale, si tratta della richiesta urgente da parte del gruppo consigliere della Lega in merito al Centro Sportivo comunale che era, appunto, pervenuta in data 29 maggio.

Do' la parola al Consigliere Turconi per la lettura.

Prego.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Sì, buonasera a tutti.

Il gruppo Lega Nord, nell'espletamento delle proprie funzioni istituzionali richiede al signor Sindaco di organizzare urgentemente una visita del gruppo Lega con i propri tecnici presso il Centro Sportivo Davide Ancilotto atto la presa visione dello stato in cui versa il centro stesso.

Richiediamo l'elenco dei lavori eseguiti negli anni di gestione comprovanti dalle relative fatture; richiediamo l'elenco del personale assunto con specifica se part-time, full-time o altro contratto applicato con evidenza della qualifica del contratto applicato CCNL.

Richiediamo documentazione in cui risulta la situazione debitoria o creditoria nei confronti dell'Ente.

Richiediamo l'elenco di tutti i pagamenti effettuati dall'Ente a favore di SG Sport e quelli di SG Sport a favore dell'Ente con la specifica degli interventi.

A tal proposito ed in attesa delle verifiche da parte dei nostri tecnici delle opere e delle opportune verifiche fiscali e previdenziali a cura delle competenti autorità, diffidiamo l'Amministrazione all'eventuale affidamento del Centro Sportivo a SG Sport.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Do' la parola all'Assessore Tellini per la risposta.

Prego, Assessore.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA

Grazie Presidente, buonasera a tutti.

Con riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo consigliare Lega - Salvini Premier, in data 29 maggio 2019, ed acquisita al protocollo al numero 13720 si riepiloga quanto già svolto.

In merito alla richiesta di organizzare urgentemente una visita del gruppo Lega con i propri tecnici di fiducia presso il CSDA, la stessa è stata effettuata in data 31 maggio 2019 e 13 giugno 2019, anche alla presenza dei tecnici comunali e nell'ultima data citata con l'ausilio di l'Ingegnere Riccardo Oteri, professionista esterno.

Con missiva, nostro protocollo 14783, dell'11 giugno 2019, è stato trasmesso l'elenco dei lavori, come da allegato 1 che si provvede a riallegare.

L'invio della restante documentazione richiesta è stata trasmessa con nota, nostro protocollo numero 14436, del 6 giugno 2019.

Per quanto riguarda invece il servizio di gestione del CSDA, a seguito dell'adozione degli indirizzi riguardanti la concessione,

con delibera di Consiglio comunale numero 31, del 28 marzo 2019, con determinazione numero 24 del 2019, del 15 aprile 2019, del Comune di Arese, sono stati approvati gli atti di gara e con successivo decreto dirigenziale numero 2868, del 18 aprile 2019, è stata indetta la gara da parte di Città Metropolitana in qualità di stazione unica appaltante, ex articolo 37, comma 4, del Decreto Legislativo numero 50 del 2016, in attuazione della convenzione stipulata tra gli enti, in data 4 aprile 2019.

In merito, inoltre, si comunica che in data 30 maggio 2019 è scaduto il termine di presentazione delle offerte e che l'unica presentata risulta essere quella di San Giuseppe SSD Arl, in valutazione da parte della sua, che è la stazione unica appaltante, secondo le procedure previste dalla sopra citata convenzione e dal codice dei contratti pubblici.

Quanto alla diffida all'eventuale affidamento a SG Sport da voi formulata dobbiamo purtroppo sottolineare l'opinabile tempistica. La diffida è pervenuta infatti con un procedimento ad evidenza pubblica in pieno corso, che peraltro ha avuto avvio con un atto (ricordiamo) di Consiglio Comunale, e con termini per la presentazione delle offerte non ancora scaduti.

Ma anche il metodo; la diffida ha come presupposto non fatti gravi e certi, ma addirittura le verifiche ancora da effettuarsi da parte di un gruppo consiliare, peraltro con l'ausilio di tecnici di propria fiducia.

Ci pare che una posizione siffatta sia lesiva della professionalità dei tecnici comunali e dell'ente cui è affidata la gara. La stessa posizione, inoltre, pare del tutto ignorare le norme di legge che disciplinano i requisiti di partecipazione, procedimento e affidamenti di gare pubbliche.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore, do' la parola al Consigliere Turconi per la replica.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Allora, non è tanto un discorso di una replica, intanto vorremmo capire le motivazioni del trasformare una nostra richiesta in un'interrogazione, che magari, voglio dire, era più una cosa da concordare eventualmente con noi, anche perché noi abbiamo richiesto dei documenti.

Come dice l'Assessore Tellini, i nostri tecnici sono tecnici che sono venuti per vedere lo stato dei lavori, non altre cose, perché qui parliamo di verifiche fiscali e previdenziali. Quindi un conto è andare a vedere lo stato dell'arte delle opere, ed è una cosa, quello vanno i tecnici, dall'altra parte andranno gli enti competenti per fare le dovute verifiche, tant'è vero che a noi i documenti non sono pervenuti come li abbiamo chiesti, perché il personale ci viene detto che ci sono 47 dipendenti; noi abbiamo detto di sapere il nome e il cognome dei dipendenti, perché potremmo anche andare a verificare se questo corrispondesse o no al vero.

Quindi viene fatto un miscuglio per non far capire le cose.

Noi abbiamo chiesto tutt'altro!

Abbiamo fatto una verifica tecnica, tra l'altro non sono stati fatti due interventi, ma l'intervento è stato fatto uno solo, perché al primo intervento i tecnici che si sono presentati avevano soltanto un'ora di tempo perché poi avevano altri impegni, (dichiarato da loro) al che abbiamo detto: non andiamo neanche a fare il giro, perché in un'ora non si fa nulla.

Abbiamo concordato con i vostri tecnici che avremmo scritto e abbiamo mandato una missiva in Comune dicendo che l'intervento necessitava di almeno tre ore, perché se dobbiamo andare a verificare tutti i punti dei lavori che erano da eseguire in un'ora non si poteva fare.

Quindi non sono stati fatti due interventi, ma l'intervento è stato fatto uno, ed è stato fatto un intento per andare a vedere.

Stiamo preparando la relazione su quello che è l'intervento fatto. Durante l'intervento i tecnici presenti su alcune cose che abbiamo chiesto non hanno saputo darci risposta, perché al di là dei lavori messi in gara, messi in appalto, forse non avete fatto ultimamente una visita al Centro Sportivo per vedere lo stato di degrado in cui versa il verde, in cui versano le potature, andate a vedere!

Facciamo la conta delle piante vive e delle piante morte, dai rami che sono pericolanti, questo è sottaciuto anche dal bando di gara.

Abbiamo chiesto informazioni ai tecnici presenti, "chi è che deve gestire il verde?", non c'è stata data risposta.

Quindi chiediamo dei documenti, abbiamo chiesto di fare una visita; a seguito di quello stiamo preparando una relazione. La risposta che ci perviene in Consiglio comunale a una cosa che per noi non è un'interrogazione non è insufficiente, non ci dice nulla perché non corrisponde a quello che noi abbiamo chiesto.

Il fatto del diffidare o meno, qualora dovesse risultare che venissero fuori situazioni dove non sono stati rispettati la parte retributiva o delle cose di natura fiscale, mi sembra che non c'erano neanche i requisiti per ... ma noi non è mica un attacco che facciamo SG o meno?! Dato che all'interno di questo tipo di discorso di gestione girano anche voci strane: che c'è gente che non viene pagata, gente che viene pagata in nero, se vogliamo andare a fondo a queste cose non ci sembra di fare un torto a nessuno, anzi, al massimo facciamo il beneficio di chi è lì a lavorare e non gli vengono rispettate le condizioni contrattuali.

Detto ciò troviamo corretto, perché è il nostro compito mettere in atto tutte le verifiche a tutela degli areisini e di chi lavora là dentro, quindi non ci sembra ...

Cioè è chiaro che se venissero fuori dalle realtà ... non chiamiamola "diffida", va bene, chiamiamola in un altro modo, diciamo che si andrà a vedere se c'erano o meno i requisiti per far sì che un'azienda, una società potesse partecipare, perché se

vengono fuori cose strane non aveva i requisiti per farlo; per dire questo dobbiamo fare le verifiche.

Se chiediamo l'elenco dei dipendenti e ci viene dato il numero dei dipendenti, non ci interessa. Cioè, voglio dire, vi riformuliamo la domanda per sentirci dire "ve l'abbiamo già detto?".

Cioè se uno chiede una cosa, oppure l'Amministrazione non è in grado di fornire questi dati lo dica! Va bene, prendiamo atto, non c'è problema; però diciamo le cose con i giusti puntini sulle "i", non tergiversare su cose che noi tra l'altro non abbiamo chiesto. Noi non abbiamo posto un'interrogazione, ma abbiamo fatto un accesso per chiedere dai documenti; siete voi che autonomamente avete trasformato la nostra richiesta in un'interrogazione.

Va beh, fate così!

Va bene, grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

In merito, appunto, all'interpretazione data a questa richiesta urgente ci siamo confrontati con l'Assessore e con il Segretario e ci sembrava che poterne parlare in questa sede fosse a maggior beneficio e tutela del dibattito pubblico su questo tema, quindi non c'era nessun'altra intenzione e ritengo anche un elemento di valore quello di confrontarci su queste tematiche in Consiglio Comunale.

La prossima volta però, sicuramente, come dice lei, ci confrontiamo in maniera preventiva anche col gruppo per interpretare nella maniera corretta o comunque nella maniera che voi intendete la modalità di richiesta.

Ora do la parola all'Assessore Tellini per la replica rispetto all'interrogazione che stiamo discutendo.

Prego, Assessore.

ASSESSORE TELLINI ROBERTA

Grazie, Presidente.

No, io volevo solo precisare, rispetto alle affermazioni fatte a seguito della lettura della mia risposta del Consigliere Turconi.

Noi in questa risposta non abbiamo in alcun modo inteso giudicare quella che è la vostra legittima possibilità di richiedere chiarimenti o di effettuare verifiche; anche rispetto alle date in cui si sono effettuati gli incontri presso il centro sportivo, il fatto di rielencare e riepilogare quelli che sono i passaggi non voleva in alcun modo essere esaustivo o non voleva sottolineare una impossibilità da parte vostra di richiedere un accesso o una verifica. Semplicemente, nella prima parte dell'interrogazione, abbiamo voluto restituire quello che ad oggi è il quadro delle azioni intraprese o della documentazione consegnata rispetto alla vostra richiesta.

Per quanto riguarda il tema che lei ha sollevato sul verde, devo dire che la differenza tra manutenzione ordinaria e straordinaria, che peraltro è riportata anche in maniera abbastanza dettagliata nel nuovo bando, è un elemento che certamente, a volte, soprattutto sul verde non è facile da distinguere nonostante l'impegno che i nostri uffici tecnici approfondono anche nella gestione della parte che compete al Comune sul verde. Adesso potrei ricordare male ma, per esempio, e andremo a verificare se ci sono delle piante morte, però ad esempio la sostituzione di un albero morto fortemente danneggiato è un qualcosa cui deve dar seguito l'ufficio tecnico, perché trattasi di manutenzione straordinaria.

Detto questo, ogni ulteriore approfondimento che riterrete di andare a fare è assolutamente legittimo, rispetto alle osservazioni però che lei ha fatto nel precisare le motivazioni della diffida dobbiamo tornarci un attimo e, come abbiamo messo nella risposta, vogliamo ricordare che nel momento in cui la stazione appaltante farà le verifiche previste per l'aggiudicazione del bando è evidente che tutte le verifiche

previste dalla norma verranno fatte. Pertanto è implicito nello svolgimento delle verifiche per l'assegnazione della gara che tutte le verifiche, anche fiscali, vengano effettuate; per cui su questa parte, come abbiamo scritto e come abbiamo già risposto, il diffidare a un aggiudicazione, in assenza peraltro di fatti gravi, certi e provati, nel momento in cui viene fatta l'osservazione, purtroppo non corrisponde ai termini e alle norme di legge che regolano e che disciplinano i requisiti di partecipazione al procedimento, ma in questo caso soprattutto di affidamento di gare pubbliche.

Certamente resta un vostro diritto e una vostra prerogativa quella di effettuare ulteriori accertamenti.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Turconi.

Rispetto ai tempi ha un minuto per l'intervento.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Sì, allora, per fare quanto ci chiede e ci dice di fare l'Assessore Tellini dobbiamo avere in mano i documenti, se non abbiamo in mano i documenti non possiamo andare oltre.

Quindi non diffidiamo? Fate quello che volete! Possiamo avere lo stesso i documenti? Li verificheremo in una seconda fase, ma i documenti dateceli! Oppure scrivete: "non siamo in grado di fornirveli", che sono due cose diverse, ma se io non ho i documenti non posso accedere alle verifiche.

La richiesta urgente non è nata perché è urgente che avete trasformato in interrogazione, la richiesta urgente è perché le date del bando hanno una scadenza ben chiara e ben precisa, cosa dovevamo scrivere? È chiaro! "Richiesta urgente di sopralluogo", ma mi sembra che il titolo parla chiaro, non è che abbiamo detto ...

Anche perché quando ci viene data la risposta, scusate, e leggo (la parte finale): "ci pare che una posizione siffatta sia lesiva della professionalità dei tecnici comunali e dell'ente cui è affidata la gara". Ma non mettete in bocca parole che noi non diciamo! Perché io col personale che lavora ho tanto di rispetto oggi, ieri e domani.

Allora quello che noi andiamo ad evidenziare come il discorso del verde non è colpa del personale! Se vengono ridotte le spese per il verde, il personale ha dieci da spendere e spende dieci, ma non stiamo andando, voglio dire, a mettere in evidenza e a ledere il lavoro degli altri! Queste sono parole che dite voi, non che diciamo noi.

Quindi, allora, qui vi diffido nel mettere, nell'additare a noi come se stessimo additando che il personale non fa il proprio dovere, è tutt'altro! Il personale fa quello che gli viene chiesto di fare.

Dare a Cesare quel che è di Cesare, e ognuno si assuma le proprie responsabilità, non scaricate la responsabilità e l'inefficienza sul personale.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Consigliere, è chiaro rispetto al tema che ha già sollevato prima rispetto al verde.

Grazie.

I punti sulle interrogazioni sono terminati, abbiamo evaso le tre interrogazioni che erano state sottoposte all'Ente.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 50: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 24 GIUGNO 2019

**SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA E
NOMINA NUOVO COMPONENTE - I.E.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Quindi passiamo al punto successivo all'ordine del giorno che riguarda la surroga del componente della Commissione consiliare Urbanistica.

Rispetto a questo punto presento io la proposta di delibera al Consiglio Comunale, che ripercorro nei suoi tratti essenziali.

Viene richiamata la delibera di istituzione della Commissione consiliare Urbanistica che è composta in totale da nove componenti, di cui sei di maggioranza e tre di minoranza.

Nel Consiglio comunale del 22 maggio il Consiglio ha proceduto a surrogare il Consigliere comunale Matteo Ferrara con il Consigliere Ezio Zaffaroni, pertanto è venuta a mancare la proporzione di rappresentanza, appunto, dei gruppi consiliari prevista dalla deliberazione di istituzione della Commissione stessa, quindi siamo chiamati a surrogare il componente e chiedo pertanto al gruppo consiliare della Lega se ha intenzione ... chi ha intenzione di nominare all'interno della suddetta Commissione.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Sì, noi, come avevamo detto in precedenza, è una Commissione che non intendiamo partecipare, quindi da parte nostra non abbiamo ... non nominiamo nessuno.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Vedo iscritta a parlare la Consigliera Piva.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Io invece invito la Lega a partecipare, perché non partecipare non fa bene alla democrazia, quindi il fatto che sia stata anche accolta l'idea di unire una Commissione Commercio e una Commissione Urbanistica per meglio affrontare le istanze del commercio locale, dovrebbe essere un punto anche a favore della Lega e dovrebbe incontrare la sua partecipazione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Su questo mi consente di fare una specifica. Rispetto alla proposta che Lei ha fatto nel precedente Consiglio comunale bisogna dire che la Commissione consiliare Urbanistica ha un suo regolamento peculiare, che è appunto un regolamento specifico, ovviamente approvato da questo Consiglio e che segue determinate procedure.

Il tema del commercio è uno dei temi che potremmo proporre come commissione comunale, un discorso che sicuramente dobbiamo riprendere quanto prima, quindi è sicuramente all'attenzione l'idea di unire Commissione consiliare Urbanistica che ha delle specifiche competenze e Commissione Commercio è tutta da valutare e verificare in termini di fattibilità. In questo momento non mi spingerei a dire che è fattibile dal punto di vista tecnico questa commissione, e poi bisognerebbe chiedersi anche se invece ha più senso fare una commissione dedicata, ma sicuramente è un tema che andremo a trattare.

A questo punto chiedo al dottor Pepe, rispetto al fatto che non c'è una nomina, dobbiamo votare ... prendiamo atto quindi che il gruppo consiliare Lega non ha fatto un nome, quindi la Commissione risulta composta con un Consigliere comunale della Lega che era

stato indicato nella precedente delibera, quindi nella persona di Andrea Dal Bosco, mentre non risulta nominato un secondo componente.

Chiedo quindi al Consiglio di votare la presa d'atto rispetto a questa, diciamo, mancata indicazione.

Io colgo con favore anche l'invito della Consigliera Piva a auspicare la partecipazione, però dico anche che, appunto, ognuno ha la prerogativa di scegliere la modalità di partecipazione nelle sedi preposte; quindi sicuramente le commissioni sono state create apposta per favorire la partecipazione e la condivisione anche di documenti in una sede che è preventiva rispetto a quella della seduta consiliare, dove evidentemente ci sono tempi minori, scadenzati e minore possibilità di intervenire e di approfondire anche con i tecnici, però ognuno credo che faccia le proprie scelte, quindi rispetto le scelte di ciascuno.

Prego consiglieri, quindi prendiamo atto della mancata indicazione.

Prego.

Tutti hanno votato.

Favorevoli dieci, contrari tre, astenuti tre.

Esito: approvato.

Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 51: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 24 GIUGNO 2019

SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE RISORSE FINANZIARIE E NOMINA NUOVO COMPONENTE - I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo al successivo punto all'ordine del giorno che riguarda il medesimo tema, ovvero la surroga del componente del gruppo consiliare Lega, in questo caso all'interno della Commissione consiliare Risorse Finanziarie, che era stata istituita con delibera consiliare del 20 dicembre 2018.

Il tema è lo stesso appena presentato per quanto riguarda la Commissione consiliare Urbanistica, pertanto chiedo al gruppo consiliare della Lega se e in che termini voglia indicare un proprio componente a far parte della Commissione in argomento.

Grazie.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Dal Bosco.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA

Buonasera.

Per il punto in questione il gruppo Lega nomina Zaffaroni a partecipare alla Commissione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Quindi per la Commissione Risorse Finanziarie il gruppo consiliare della Lega indica, nomina componente il Consigliere Ezio Zaffaroni, che va quindi a sostituire il Consigliere dimissionario Ferrara.

Pertanto pongo in votazione la nomina del Consigliere Zaffaroni all'interno della Commissione Risorse Finanziarie.

Prego, Consiglieri.

Sedici favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Esito: approvato.

Grazie. Mi ricorda il Segretario che dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Prego.

Sedici favorevoli.

Esito: approvato.

Grazie.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 52: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 24 GIUGNO 2019

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI
INFRASTRUTTURE E RETI DATI AD ALTA VELOCITÀ SUL TERRITORIO
COMUNALE TRA IL COMUNE DI ARESE E LA SOCIETÀ OPEN FIBER S.P.A. -
I.E.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

A questo punto passiamo al punto successivo all'ordine del giorno che riguarda la convenzione tra il Comune di Arese e Open Fiber per la trattazione della quale do la parola all'Assessore Ioli che illustrerà una presentazione.

Prego, Assessore.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Grazie, Presidente.

Chiederei se è possibile di trasmettere le slide che magari illustrano il concetto un po' più in generale e poi illustriamo più nello specifico la delibera.

Se facciamo scorrere le slides ...

Allora, stiamo parlando di una convenzione tra il Comune di Arese e Open Fiber, che è una società privata che ha vinto tutti e tre i bandi di InfraTel, che è una società pubblica/privata, per la realizzazione della strategia della banda ultralarga, strategia nazionale che è anche in ambito di applicazione di diverse normative europee.

Open Fiber ha realizzato già quello che riguarda i cluster A e B nelle principali città italiane e ha vinto i bandi per la realizzazione della fibra nelle cosiddette aree bianche, cioè C e D, adesso però andiamo in ordine con le slides.

Stiamo parlando (a me piace fare l'esempio) ... stiamo parlando di realizzare le ferrovie per le comunicazioni, ovvero in un ambito dove ormai i trasporti sono stati liberalizzati, bisogna realizzare i binari sui quali poi i singoli operatori potranno trasmettere i dati.

Quindi stiamo parlando di realizzare un'infrastruttura a cosiddetta fibra spenta, ovvero Open Fiber non venderà il servizio ai singoli cittadini o alle singole imprese, venderà invece agli operatori appunto i binari sul quale far passare i dati.

La gran differenza, rispetto a quanto è già successo negli ultimi due anni ad Arese, ovvero il passaggio dall'ADSL alla fibra cosiddetta con la tecnologia al cabinet "fiber to the cabinet", che è stata fatta negli ultimi due anni anche grazie a un operatore ... a FASTWEB, avete visto sulle centraline che abbiamo in Comune ci sono ... sono state apposte dei sopralzi col cappello rosso, quello lì è la e la fibra al cabinet; da lì in poi, ovvero fino nelle singole abitazioni è rimasto il tratto in rame.

Qui invece stiamo parlando di portare la tecnologia "fiber to the home", quindi la fibra fino alla destinazione finale dell'utente.

È ovvio che stiamo parlando di una tecnologia tutta diversa, che consente un trasporto di dati molto superiore, stiamo parlando di un gigabyte al secondo sia in download e sia in upload, mentre adesso al massimo si può arrivare ai 300 megabyte, ma poi dipende da quanto si è distanti dal cabinet con l'utilizzazione finale, per cui c'è una caduta sensibile, più si allontana l'utente finale dal cabinet.

Ecco magari andiamo avanti.

Come dicevo Open Fiber è una società a partecipazione paritetica, è compartecipata da Enel e Cassa Depositi e Prestiti.

Possiamo andare avanti.

Fiber to the home, come dicevo prima, una rete a fibra a prova di futuro, ecco, qua c'è un confronto tra il no fibra, cioè l'ADSL che avevamo fino a tre anni fa, la fiber to the cabinet, qui da un

massimo di 200 mega, poi qualcuno arriva anche a 300, dipende appunto dall'operatore e infine il fiber to the home, quindi tutto in fibra, oltre mille megabyte al secondo.

È una rete per tutti gli italiani e quindi l'obiettivo che si pone, la strategia per la banda ultralarga è di superare il digital divide, per cui ci sono vari livelli; la copertura di almeno 100 megabyte al secondo fino all'85 per cento della popolazione, che è concentrata nella gran parte nelle aree urbane, quindi cluster A e B; la copertura di almeno 30 megabyte per la restante quota di popolazione e poi almeno 100 megabit al secondo di sedi ed edifici pubblici, scuole, ospedali eccetera e quindi porre le basi per un aumento e un miglioramento dei servizi al cittadino che potrà sfruttare i servizi da casa tramite la rete.

La banda larga veloce entro il 2020, questo è un obiettivo europeo, quindi questo pezzettino che fa Arese rientra nel quadro più generale della UE ... qua illustra un po' il discorso del cluster A e B, noi non siamo in questo cluster, che comprende le società principali, noi siamo invece nel cluster C e D, in particolare la prima gara InfraTel che comprende 3043 comuni, comprende praticamente tutta la Lombardia, noi siamo dentro qua ... in realtà eravamo anche un po' in coda rispetto a questa posizione e il tentativo è stato quello, appunto, di cercare di accelerare e di risalire un po' la china e di arrivare un po' prima rendendo disponibili tutti i servizi e tutte le infrastrutture che il Comune ha in proprietà per far passare i cavi in fibra ottica perché, come forse sapete, la fibra ottica non comporta problemi particolari di controindicazioni nel passare in tubazioni fognarie, in tubazioni per esempio telefoniche e quindi non ci sono disturbi del segnale su altri servizi e quindi rendere possibile passare i cavi in fibra ottica nelle infrastrutture comunali agevola i lavori, ovviamente, di predisposizione della rete e dell'infrastruttura, perché consente di risparmiare risorse destinate a opere di contorno, ovvero gli scavi e i ripristini, e concentrarne invece sull'esecuzione della fibra vera e propria.

Poi vedremo in fondo, nelle slides, di cosa stiamo parlando in termini anche numerici.

Andiamo avanti un attimo.

Come si diceva prima è un obiettivo ... cioè non è un optional, diciamo, un lusso ormai la fibra ottica ma sta diventando un bene essenziale, per cui è una rete per le persone che consente l'accesso a servizi avanzati dalla pubblica amministrazione, servizi sanitari, l'e-commerce, i servizi bancari, l'internet delle cose, il gioco, la salute e apre le porte allo sviluppo della smart cities, quindi le applicazioni qui sono infinite e probabilmente non ce le immaginiamo neanche tutte, le scopriremo negli anni, però stiamo parlando di mobilità sostenibile, di controllo elettronico degli accessi, gestione dei flussi di traffico, ricarica dei veicoli elettrici, sicurezza, monitoraggio nel territorio, telerilevamento ambientale, gestione illuminazione pubblica, digitalizzazione dei servizi turistici e chi più ne ha più ne metta.

Poi c'è il discorso delle aziende che potranno avvalersi sempre più dello smart working, telelavoro, cloud computing e quindi arrivare all'industria 4.0, quindi servizi per l'innovazione.

Andiamo avanti.

Come dicevo la fibra ottica ormai è un bene primario e l'Open Fiber è la premessa per arrivare al 5G, la generazione ... la quinta generazione, quella che, appunto, si avvarrà di una tecnologia che consente di realizzare nuovi servizi; un enorme potenziale in termini di rete e di servizi.

Ecco, per Arese tutto questo vuol dire, andiamo avanti, appunto realizzare questa tecnologia dalla centrale all'appartamento, che adesso qui si entra un po' nel tecnico, supporta tecnologie punto-punto e punto-multipunto, per cui dipende un po' da come viene realizzata la rete infrastrutturale, ma il senso è che si arriverà in casa con la fibra ottica, anche nei condomini.

Andiamo avanti.

Per Arese stiamo parlando di un investimento complessivo da parte di Open Fiber, che si avvale di finanziamenti sia nazionali, sia europei, di circa tre milioni di euro, quindi una cosa veramente importante, a costo zero per il Comune, perché il Comune mette a disposizione, in forza di questa convenzione le proprie infrastrutture, ma non tira fuori un euro per realizzare questa opera.

Stiamo parlando di cablare in fibra ottica 6500 unità immobiliari, 40 chilometri di infrastrutture complessive, dei quali 13 chilometri utilizzeranno i cavidotti e le infrastrutture comunali esistenti, quindi un terzo del totale e 27 chilometri verranno scavati e ripristinati da Open Fiber.

Il fatto di poter disporre di un terzo del totale, 13 chilometri, ci ha consentito di passare davanti magari ad altri comuni che invece non riuscivano a mettere a disposizione cavidotti in questa misura, per cui chiedevano a Open Fiber un investimento ancora maggiore; quindi l'intervento ... molti di questi tredici chilometri sono stati realizzati proprio nell'ambito di un intervento di riqualificazione degli assi principali di cui avevamo parlato in apertura del Consiglio, perché se vi ricordate, quando abbiamo approvato il progetto, abbiamo predisposto su entrambi i lati di tutti gli assi principali, quindi tre chilometri e mezzo di strade, i cavidotti interrati e ogni volta che abbiamo realizzato un intervento di illuminazione pubblica, sto pensando per esempio a via delle industrie, abbiamo sempre predisposto tubazioni idonee per il passaggio della fibra ottica; quindi ormai è qualche anno che stiamo facendo questo lavoro e adesso qualche frutto comincia a vedersi.

Nella convenzione, se avete potuto vedere, ci sono degli obblighi a carico sia del Comune, che essenzialmente deve concedere in uso a Open Fiber la propria infrastruttura, ma non solo a Open Fiber, quindi dovesse arrivare un domani anche un

Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 24 GIUGNO 2019

altro operatore che dovesse chiedere l'utilizzo delle infrastrutture, il Comune non le sta concedendo in via esclusiva o Open Fiber, ovviamente ha i propri sottoservizi che continuano a rimanere in proprietà e in uso al Comune, ma potenzialmente anche altri operatori in futuro potranno avvalersi di questa opportunità.

Il Comune ha comunque la possibilità di recedere dalla convenzione qualora Open Fiber si manifestasse inadempiente in qualche maniera e ha comunque diritto ad ottenere delle fideiussioni per i ripristini corretti.

Open Fiber ha l'obbligo della manutenzione delle proprie infrastrutture e di non danneggiare ovviamente quelle preesistenti, quelle comunali e quindi si auspica che sia una strategia win-win, diciamo, che favorisca entrambe le parti.

Sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Apriamo quindi la discussione su questo punto all'ordine del giorno.

Vedo iscritta parlare la Consigliera Piva.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Grazie, Presidente.

Solo una richiesta di informazione.

Per quanto riguarda la predisposizione dei cavidotti che è stata integrata nell'intervento di riqualificazione chiedo se è prevista solo la dorsale, oppure avete già predisposto i collegamenti ai punti di illuminazione.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie.

Raccoglierei anche l'intervento da parte del Consigliere Scifo e poi diamo spazio alle repliche, grazie.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE SCIFO BARBARA

Grazie, Presidente, buonasera a tutti.

Accogliamo con grande favore questa delibera che segna un passo importante per poter intraprendere in modo deciso il percorso per rendere Arese una città sempre più innovativa e intelligente.

Dal punto di vista delle infrastrutture digitali, che comporteranno un immediato beneficio ai cittadini, pensiamo per esempio nell'ambito scolastico dove si soffre della lentezza delle connessioni attuali, ma anche dal punto di vista dei servizi, come ha ben illustrato l'Assessore, che appunto sarà possibile implementare e quindi per le conseguenze che l'intervento sull'incremento della velocità di connessione comporterà direttamente sulla qualità della vita della nostra comunità e dei cittadini, con impatti importanti sul piano economico, ambientale e sociale.

Il nostro gruppo ha già da tempo manifestato il suo interesse e impegno per perseguire il progetto di una città sempre più smart.

Ricordiamo, ci fa piacere qui, due incontri pubblici che avevamo promosso nel febbraio del 2018, dal titolo "Arese smart city", per meglio comprendere le opportunità e le sfide che le tecnologie pongono alla crescita della città intelligente e alla sua gestione.

Una serata che aveva visto la presenza di esperti ad illustrare lo stato dell'arte e l'esperienza di molti comuni italiani, i risultati raggiunti e le prospettive di sviluppo; e poi un pomeriggio in cui erano stati svolti dei tavoli tematici con concittadini che hanno potuto partecipare attivamente alla generazione di idee e proposte, contributi importanti che sono poi

confluiti nel programma elettorale e hanno portato alla decisione nuova ad istituire una delega assessorile dominate denominata smart city, di cui è responsabile appunto l'architetto Ioli, che ringraziamo per l'ottimo lavoro che sta facendo su questi temi.

In occasione di questi incontri avevamo raccolto anche i principali interessi manifestati dai concittadini, in particolare quattro erano le aree di interesse individuate: sviluppo urbano e mobilità, ecologia e ambiente, servizi e area del sociale.

Sappiamo che proprio su alcuni di questi temi, in particolare sul monitoraggio del traffico e della qualità dell'aria l'Amministrazione si sta attivando per verificare la possibilità di avviare alcune sperimentazioni; quindi attendiamo fiduciosi i prossimi passi, consapevoli che oggi stiamo mettendo le fondamenta per un progetto futuro ambizioso e sfidante.

Il Forum sarà al fianco e a supporto della Giunta per poter conseguire i migliori risultati per la nostra comunità.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Non essendoci altri interventi ... sì, c'è la Consigliera Varri, prego, Consigliere.

CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA

Buonasera.

Ringraziamo l'Assessore perché questa convenzione, appunto, come diceva la Consigliera Scifo va veramente nell'ottica di rinnovamento, appunto, di una società sempre all'avanguardia e devo dire è veramente un punto fondamentale, quindi grazie per il lavoro svolto e per l'idea veramente innovativa su cui ovviamente il Comune di Arese non sta dietro.

Io ho qualche domanda un po' più, come dire, da non conoscente tecnica di queste cose, quindi volevo capire invece un po' come

avvengono questi lavori, quando avverranno e che impatti possono avere sui cittadini.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Consigliere, do' quindi la parola al Consigliere Turconi.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

È un progetto innovativo che sposiamo totalmente.

Diciamo che avremo internet anche nella sala consigliere, visto che adesso non riusciamo ad avere internet qua ...

Interventi fuori ripresa microfonica ...

Da questa parte no! Probabilmente avete diviso ...

Interventi fuori ripresa microfonica ...

E va beh, ragazzi, io ho un Samsung che è tecnologico, internet non c'è, non avremo più problemi con streaming, perché anche stasera streaming non lo vedono, quindi con questa innovazione non avremo più di questi problemi nelle case e nei luoghi pubblici.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Ci sono le password per accedere al Wi-Fi in sala consiliare; prima io ho controllato lo streaming e mi pareva funzionasse, se adesso ci sono delle disfunzioni chiedo ... chiedo di verificare e di essere messa al corrente rispetto al funzionamento corretto dello streaming.

Io prima ho controllato e mi pareva funzionasse tutto.

Detto questo chiudo l'intervento del Consigliere Turconi e dò la parola all'Assessore Ioli per le risposte ai chiarimenti che sono stati ...

Okay, mi dicono nel frattempo che lo streaming funziona, è stato ... sta verificando ora il Segretario; invece vedo iscritta a parlare la consigliera Piva a cui do la parola, così poi mettiamo insieme tutte le risposte.

Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE PIVA MICHAELA

Sì, giusto per fare un punto al Consigliere Scifo.

Vimercate ha già iniziato i lavori per la fibra e Senago ha già questa rete da un anno, però inizierà al prossimo anno, quindi siamo in linea ma non siamo proprio avanti coi tempi.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Do' la parola all'Assessore, prego Assessore Ioli.

ASSESSORE IOLI ENRICO

Sì, grazie.

Ringrazio i Consiglieri perché mi sono venute in mente un po' di cose che ho tralasciato prima e ne approfitto adesso, anche per implementare.

Allora, per rispondere alla consigliera Piva, quando abbiamo fatto i cavidotti sugli assi principali abbiamo predisposto anche l'allacciamento per i singoli pali di illuminazione e i pali hanno un alloggiamento idoneo per alloggiare anche un cervello elettronico, diciamo, che possa consentire poi di sviluppare applicazioni smart city.

Come faceva ben presente la consigliera Scifo questo particolare aspetto è allo studio e l'avevamo già pensato quando abbiamo realizzato tutto il lavoro; non eravamo riusciti a metterlo nel bando di gara ma era già nelle nostre intenzioni e

tra l'altro questo, riallacciandomi anche all'interrogazione di cui abbiamo discusso all'inizio, è sicuramente un passo in più che potrà consentirci di monitorare sempre meglio fenomeni che accadono sugli assi principali, ovvero per esempio l'eccesso di velocità, non sanzionandolo, perché lì ci sono problemi poi legati alle disposizioni del Codice della Strada, ma prendendo conoscenza sempre più nel dettaglio dei fenomeni riusciremo anche meglio a controllarli, anche a livello di controlli della Polizia Locale.

A bordo dei pali poi potremo interrogare la ... diciamo, l'infrastruttura che si potrà collocare nell'alloggiamento del palo a piacimento, ovvero potremmo per esempio implementare servizi tipo il cui il monitoraggio dell'aria, e anche questo è un aspetto che stiamo studiando, piuttosto che comunicazione con i cittadini, piuttosto che Wi-Fi, quindi una volta che si installa poi l'infrastruttura si può accedere a diversi servizi.

Una cosa importantissima che non ho detto prima è che tra gli obblighi di Open Fiber in questa convenzione c'è quello di cablare con la fibra ottica fino a cinquanta punti di edifici pubblici sul territorio rientranti nel piano di sviluppo della fibra ottica ad Arese, per cui praticamente tutti i centri del Comune.

Anche se adesso c'è già un anello in fibra ottica che collega gli edifici principali, non tutti per la verità, però il centro civico, la sede della Polizia Municipale, il palazzo municipale e La Torrazza sono già collegati, e c'è poi un punto di accesso alla rete, però ovviamente questo discorso, collegando tutti gli edifici, quindi partendo dalle scuole e gli edifici pubblici, sicuramente migliorerà il servizio anche nei confronti dei cittadini e il servizio di gestione interna degli uffici.

L'inizio lavori è praticamente subito, sono andato proprio oggi a controllare sul sito della banda ultralarga nazionale e ad Arese c'è scritto: "aggiornamento e stato avvio lavori 3 giugno 2019", nel senso che loro stanno già predisponendo il progetto, ce l'hanno già presentato in maniera ... in bozza diciamo, quindi

concluderanno entro la fine di giugno la progettazione e durante l'estate lavoreranno.

Come avviene il ... infatti era urgente portare questa delibera in Consiglio proprio per non rallentare la fibra veloce.

Come avviene il lavoro? Avviene innanzitutto, appunto, infilando questi microtubi che sono (li avrete visti in giro) delle grandi bobine che si svolgono con questi tubi bianchi o arancioni entro i quali passa la fibra ottica vera e propria e si infila nelle infrastrutture esistenti, laddove ci sono, piuttosto che con microscavi in microtrincea realizzati da Open Fiber direttamente, sono scavetti larghi quindici, venti centimetri, con una macchina che minimizza l'impatto sulla viabilità, per cui non occorre chiudere tutta la strada, normalmente si lavora su una semicarreggiata o anche meno. Si apre con questo taglio a microtrincea, si infila il cavo e si richiude subito, quindi l'impatto è ridotto al minimo. La Open Fiber realizza subito un ripristino con asfalto freddo, quindi provvisorio, di solito lo fanno rosso proprio per evidenziare che è provvisorio, per cui poi sappiamo che non sarà dello stesso colore della carreggiata, ma quello vero, quello finale verrà fatto dopo un certo periodo di tempo per consentire l'assestamento del primo asfalto provvisorio e quindi facendolo poi definitivo in maniera livellata al piano dell'asfalto stradale.

Sì, sappiamo che altri comuni qui intorno a noi sono già partiti, ce ne sono altri che invece non sono ancora partiti. Quindi stiamo cercando di risalire un po' la china per essere non tra i primi, perché noi purtroppo in maniera piuttosto strana non siamo stati classificati come comuni di interesse commerciale per la fibra ottica, quindi siamo finiti insieme alla gran parte dei comuni della Lombardia medio piccole nelle aree a fallimento di mercato, tra virgolette, e quindi dove c'è bisogno di investire, di pagare un operatore con fondi europei o nazionali per portare avanti questo progetto.

Mi pare d'aver risposto a tutto, se no sono qua.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Assessore, se non ci sono ulteriori interventi poniamo in votazione l'atto, ovvero la convenzione tra il Comune di Arese e Open Fiber.

Prego, Consiglieri.

Sedici favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Esito: approvato.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità, quindi vi chiedo fra un secondo di votare per l'immediata eseguibilità.

Prego.

Grazie.

Sedici favorevoli.

Esito: approvato.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 53: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 24 GIUGNO 2019

**MODIFICA PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2019-2021 E CONTESTUALE
AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2019-
2021. I.E.**

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Passiamo quindi al punto cinque all'ordine del giorno del Consiglio comunale che riguarda la modifica del piano occupazionale 2019/2021 e il contestuale aggiornamento del documento unico di programmazione.

Per l'illustrazione di questo punto do la parola all'Assessore Nuvoli.

Prego, Assessore.

ASSESSORE VICESINDACO NUVOLI LUCA

Buonasera a tutti.

La delibera, come detto dalla Presidente ha come oggetto la modifica del piano occupazionale, piano occupazionale che è uno degli allegati documenti che compongono il documento unico di programmazione che votammo qua i mesi scorsi.

La necessità di apportare una modifica al piano occupazionale, probabilmente ce ne saranno altri nel corso dell'anno è legato fondamentalmente a due motivi: uno di carattere normativo, in quanto è stata modificata la norma grazie alla quale, devo dire, questo è un dato che ha, come dire, avvantaggiato il Comune di Arese così come tutte le amministrazioni da la possibilità di sostituire le persone che vanno in pensione nel corso dell'anno nell'anno corrente e non nell'anno successivo.

Quindi fino a qualche mese fa, per intenderci, quando abbiamo fatto il piano occupazionale precedente, le persone che cessavano nel corso del 2019 potevano essere sostituite soltanto nel corso dell'anno successivo, quindi nel 2020, e considerando quelle che sono anche le tempistiche per far i bandi e per le sostituzioni, quindi tutto quello che è l'iter procedurale, questo ci permette di anticipare notevolmente i tempi e quindi di avere una previsione organizzativa che evita che ci siano dei buchi nel corso dell'anno.

Quindi questa è la prima motivazione.

Noi abbiamo una serie di persone che andranno in pensione nel corso di questo anno e riusciremo a sostituirle, molto probabilmente, tra la fine di quest'anno e, nella peggiore delle ipotesi, i primi mesi dell'anno successivo.

La seconda motivazione per cui siamo andati ad apportare delle modifiche è sostanzialmente legata a quel processo riorganizzativo dell'ente che stiamo predisponendo come Amministrazione.

Ovviamente in questi primi mesi dell'anno abbiamo fatto uno studio approfondito e stiamo ragionando su quella che è la nuova organizzazione che ci immaginiamo per la macchina della pubblica amministrazione arecina, quindi abbiamo modificato il piano occupazionale rispetto a quello che era originariamente previsto, per rispondere a quelle che sono, appunto, le nuove esigenze organizzative che vanno in un'ottica di maggior efficientamento e concentrazione di alcune funzioni a favore magari di altre.

Un dato che io vorrei sempre sottolineare, che secondo me da un po' la fotografia di quello che è la situazione del Comune di Arese, così come tutti i comuni, fino a qualche anno fa, quindi, per intenderci almeno una decina di anni fa, avevamo 117 dipendenti all'interno del Comune di Arese, oggi ne abbiamo 87, questo perché nel corso degli anni ci sono stati tutta una serie di vincoli, di riduzioni di spese del personale che evidentemente hanno portato ad una riduzione del personale lavorativo; questo si accompagna anche a degli iter molto più difficoltosi e molto più

(passatemi il termine) burocratici per poter selezionare le persone, quindi dobbiamo anche lì costruire un piano occupazionale che risponde a questa esigenza.

Abbiamo una media degli occupati di età molto alta, una scolarizzazione comunque media, nel senso che i laureati, ovviamente quelli che hanno un'età maggiore sono pochi rispetto a quelli che sono magari le persone che stiamo assumendo, più giovani, nell'ultimo periodo e quindi questi sono un po' i ragionamenti che ci hanno portato a fare le scelte che vi dirò in maniera un filino più dettagliata.

Il piano occupazionale attualmente prevede nel corso del 2019 l'assunzione delle seguenti figure che, ripeto, sono per buona parte in sostituzione di personale cessante: un istruttore direttivo tecnico nel settore della pianificazione strategica, patrimonio immobiliare, una categoria D, quindi diciamo è il livello massimo che si può assumere, le categorie sono D, C, B e A, giustamente, quindi D, diciamo, è la figura più alta, quindi è una persona che va in un settore per noi strategico, perché ovviamente riguarda tutta la pianificazione del territorio, urbanistica e tutte le materie connesse.

Stiamo assumendo una ... stiamo andando a sostituire un amministrativo C nell'area finanziaria, questo perché nell'area finanziaria, e poi arriva all'altra spiegazione; stiamo assumendo due istruttori tecnici per la gestione del territorio ambiente e attività produttive, questo perché c'era stato nel corso dell'anno scorso un bando molto importante di assunzioni nel Comune di Milano e molte risorse hanno partecipato, sono riuscite ad essere assunte nel Comune di Milano, credo che questo sia un elemento secondo me, come dire, da un lato che ci crea una difficoltà, perché ovviamente delle persone che se ne vanno via per noi poi significa aspettare mesi prima di poterli sostituire, ma il fatto che si siano piazzate nelle prime posizioni del concorso che era stato fatto a Milano significa anche che abbiamo una qualità di personale molto, ma molto elevata; quindi evidentemente questo è

un aspetto che ci inorgoglisce per quanto ci crea delle difficoltà.

Quindi ovviamente noi prima dei sei mesi dal loro trasferimento non potevamo assumere, quindi adesso stiamo avviando con questa modifica tutto l'iter per poter assumere persone in quel settore, ripeto, attività produttive ambiente eccetera.

Poi una sostituzione, sempre per un pensionamento, nel settore lavori pubblici, sempre una figura amministrativa, che non va, come dire, considerata una figura di serie B, ma per tutti gli adempimenti burocratici che purtroppo la pubblica amministrazione prevede sono delle figure fondamentali che permettono il presidio di un pezzo importante, purtroppo ne abbiamo meno di quelle che forse servirebbero.

Sempre un amministrativo nell'area dei servizi e della persona, anche qui una sostituzione per un pensionamento.

Poi una figura D, quindi stiamo sempre parlando del livello più alto, per l'area finanziaria e programmazione, la casistica era una persona che era stata assunta che poi dopo qualche mese ha fatto una scelta di vita differente e quindi ci ritroviamo a doverla sostituire; anche qua dovrebbe essere in tempi molto brevi, in quanto era stato fatto un concorso per le quali c'erano delle altre posizioni al secondo terzo e presumo anche quarto posto, dalle quali poter attingere in tempi molto brevi.

Due persone sempre nell'area amministrativa contabile, per il settore affari generali e risorse umane e anagrafe. Anche qua si tratta di due pensionamenti che, ribadisco, nella vecchia fattispecie avremmo potuto sostituire l'anno successivo e che invece riusciamo ad anticipare quest'anno.

Infine c'è, diciamo, un resto così lo definiamo rispetto a quello che il monte salari disponibile per legge con il quale riusciamo ad integrare le ore di due persone, una sempre sull'affari generali con un part-time e un altro per l'area finanziaria.

Se qualcuno di voi si ricorda, nella precedente versione era prevista l'assunzione di un vigile, questa non è venuta meno, ma c'è stata la richiesta di una mobilità interna all'interno del Comune per poter andare a lavorare a ricoprire quel ruolo la, quindi essendo una persona che aveva già ricoperto in passato il ruolo di vigile ci sembrava opportuno vagliare e valutare la possibilità di dare l'okay rispetto a questa richiesta e quindi quella che era una assunzione prevista per un vigile adesso si è trasformata per l'assunzione di un amministrativo per il ruolo, come dire, ricoperto dalla persona.

Quindi non stiamo venendo meno rispetto a quella che era un'attesa di strutturare in maniera più importante l'organico della Polizia Locale, che era uno di quelli che negli anni passati aveva subito una riduzione personale e che noi ci siamo premurati sia nella precedente consiliatura, sia in quella attuale con le nuove assunzioni di rafforzare per tutte, ovviamente, le tematiche di presidio del territorio.

Se ci sono domande, ovviamente a disposizione.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Apriamo la discussione in merito a questo punto, se ci sono interventi da parte dei Consiglieri.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Turconi, prego Consigliere.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Grazie.

Diciamo che l'ampliamento di organico ovviamente da dei benefici ai cittadini, l'unica cosa che però è stato sottolineato per il discorso della sostituzione dell'addetto alla Polizia Locale, ricordiamoci e vi ricordo che anche voi nell'insediamento in campagna elettorale avete improntato molto sulla sicurezza; la

Polizia Locale mi sembra che è un settore sotto organico, riconosciuto anche in diverse occasioni qua dentro, dove determinati servizi non li possono svolgere perché superano il tetto degli straordinari o meno.

Mi sembra che è stato dato ampio spazio a tutta la parte amministrativa, però non è stato considerato l'aspetto della Polizia Locale.

Essendo la Polizia Locale riportata a quello che è la sicurezza del cittadino, sicurezza a 360 gradi sia per quanto riguarda la presenza sul territorio, per quanto riguarda il problema della prevenzione anche degli incidenti e tutto quanto, però è un settore dove per fare determinati servizi ti servono le persone, perché è un settore dove la presenza della persona non può essere sostituita, la tecnologia ti aiuta ma anche quando metti il rilevatore laser ci vuole l'omino che la tiene in mano che va a rilevarlo.

Quindi diciamo così, avremmo gradito uno sforzo maggiore prendendo in considerazione anche questo settore, proprio per i motivi che abbiamo detto prima. È chiaro che gli aumenti di organico all'interno della macchina del Comune portano a maggior beneficio del cittadino, però secondo noi è stato dato troppo spazio al palazzo e meno a quello che può essere ... poi però è chiaro che queste sono scelte politiche che noi possiamo non essere d'accordo, l'unica segnalazione che vi poniamo come attenzione è (che è stato anche oggetto vostro) di aumentare la sicurezza all'interno del Comune, quindi non è una cosa che diciamo così per dire, ma è stata una cosa che era stata anche da voi esaltata in campagna elettorale.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Consigliere.

Non vedo altri interventi per ora, quindi do la parola all'Assessore Nuvoli per la replica.

Prego.

ASSESSORE VICESINDACO NUVOLI LUCA

Colgo l'osservazione/provocazione, chiamiamola così, consigliere Turconi, perché mi permette di magari specificare e spiegare meglio quanto detto prima.

Noi non è che andiamo a togliere una risorsa inizialmente prevista per la Polizia Locale ma, come dire, ci sarà una mobilità interna quindi era prevista una, come dire, scritto nero su bianco sul piano occupazionale, ora ovviamente essendo già una risorsa presente non è presente all'interno di questo documento. Però capisco il senso, capisco quello che è il senso dell'osservazione che in parte condividiamo, vien detto più e volte rispetto a quelli che sono i desiderata, vorremmo anche noi avere una Polizia Locale più rafforzata.

Da quando sono io assessore abbiamo già di fatto assunto, portato in casa, in Polizia Locale due soggetti, uno che, appunto, è quello che deve spostarsi verso quell'ufficio, un altro che è arrivato qualche mese fa.

Interventi fuori ripresa microfonica

Esatto più tre, più il vice comandante.

Tra l'altro, come dire, noi nella riorganizzazione stiamo andando a rafforzare, a presidiare alcuni uffici amministrativi proprio anche per sgravare alcune attività amministrative che oggi fa la Polizia Locale, perché uno dei ragionamenti che noi stiamo facendo è quello di provare a sgravare di alcuni compiti che qualcuno deve fare, nella fattispecie vengono fatte, pensiamo a tutte quante le notifiche, piuttosto che altre attività dalla Polizia Locale, cercare di capire se possono essere portate in casa, prendo l'espressione utilizzata prima, all'interno del palazzo comunale.

È una sfida, ovviamente, quella, perché giustamente condivido che chi fa la polizia deve stare in strada, perché quella è
Seduta straordinaria Consiglio Comunale del 24 GIUGNO 2019

l'aspettativa che hanno i cittadini e che abbiamo tutti quanti noi, però ovviamente questo richiede, come dire, uno sforzo importante, una riorganizzazione che abbia un senso complessivo che permette, appunto, di ovviare a queste situazioni.

Rimane il fatto che tra gli obiettivi di questa Amministrazione c'è anche la possibilità di fare un terzo turno della Polizia Locale, quindi di andare a rafforzare ulteriormente il presidio del territorio e ci sarà la possibilità nei prossimi mesi di fare qualche primo intervento di ... forse a partire già da questo mese ...

Interventi fuori ripresa microfonica ...

Ah, è già attivo ... è già attivo un turno alla settimana, un terzo turno per una volta alla settimana, ovviamente l'obiettivo è di ampliare il più possibile questo tipo di attività, quindi per l'appunto presidio sul territorio.

Ovviamente il tutto viene fatto in stretta collaborazione con l'Assessore alla Polizia Locale, con la quale appunto ci coordiniamo per questi aspetti.

Interventi fuori ripresa microfonica ...

Sì, ecco, mi sta correggendo l'Assessore che anche più di una volta alla settimana; però, diciamo, la sostanza cos'è? Che stiamo iniziando a ricostruire un terzo turno, appunto, per presidiare meglio il territorio, quindi nei prossimi anni presumo che ci saranno anche altre assunzioni nei limiti di quelle che saranno le esigenze complessive dell'ente all'interno della la Polizia Locale, però devo dire rispetto a quella che era una situazione di grande difficoltà degli anni passati si è riusciti molto a rafforzare quel settore specifico.

Grazie.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie, Assessore.

Non ci sono ulteriori interventi in merito a questo punto, quindi pongo in votazione l'atto, ovvero il piano, la modifica del piano occupazionale 2019/'21.

Prego, Consiglieri.

Grazie, tutti hanno votato.

Sedici favorevoli, zero contrari e zero astenuti.

Esito: approvato.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Prego.

Sedici favorevoli.

Esito: approvato.

Grazie.

Non ci sono ulteriori punti all'ordine del giorno. Ringrazio i Consiglieri, il Sindaco e gli Assessori e al prossimo Consiglio di luglio.

Arrivederci.